



DECRETO N. 87/2008

SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA, DAL TITOLO “SVILUPPO E TEST DI METODI DI SEPARAZIONE DELLE COMPONENTI PER LA MISSIONE PLANCK”.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l’art. 51, comma 6;
VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.);
VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento” dell’INAF;
VISTO il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” dell’INAF;
VISTO il “Regolamento del Personale” dell’INAF;
VISTO il “Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca” dell’Osservatorio Astronomico di Padova;
VISTO il decreto del MIUR 26 febbraio 2004, prot. n. 45/2004 che ha rideterminato l’importo annuo lordo degli assegni di ricerca;
VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 118/2004;
VISTE le istruzioni del Direttore del Dipartimento delle strutture di ricerca del 07/01/2005 e il 17/02/2005;
VISTA la nota prot. n. 4022 del 19/06/2008 del Presidente dell’INAF;
VISTA la richiesta di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo “*Sviluppo e test di metodi di separazione delle componenti per la missione Planck*”;
CONSIDERATO che l’assegno sarà finanziato interamente con i fondi assegnati nel Bilancio 2008 al CRAM 2.15.02.02.01 – Planck Scienza, capitolo 1.05.08 - Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati del Centro di costo 1.03 (INAF-Osservatorio Astronomico di Padova);
Verificata la copertura finanziaria;

D E C R E T A :

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca, dal titolo “*Sviluppo e test di metodi di separazione delle componenti per la missione Planck*”, nell’ambito del progetto di ricerca “ASI-PLANCK SCIENZA”.

Il vincitore dell’assegno di ricerca dovrà svolgere la seguente attività:

- studio dei metodi per la separazione delle emissioni diffuse di origine astrofisica presenti nelle mappe del fondo cosmico di microonde che saranno prodotte dalla missione Planck, sia in temperatura che in polarizzazione;
- applicazione dei metodi e degli algoritmi sviluppati alle mappe prodotte dalla missione WMAP;
- partecipazione ai test comparativi dei vari metodi organizzati dal Working Group 2 “Component Separation” del Consorzio Planck;
- implementazione degli algoritmi migliori nella pipeline di analisi di dati di Planck-LFI.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei

seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale in Astronomia, o in Fisica (indirizzo astrofisico) o di analogo titolo rilasciato da Università o Istituto Superiore esteri che sia stato riconosciuto equipollente dalla competente autorità italiana o assunto come equivalente dalla Commissione giudicatrice;

2. Diploma di Dottorato di ricerca in Astronomia o in Fisica o titolo equivalente se conseguito all'estero. Possono partecipare alla selezione anche i dottorandi, che siano stati ammessi all'esame finale del corso di dottorato.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- esperienza nello studio del fondo cosmico di microonde;
- esperienza nello sviluppo di software per la gestione di grandi matrici di dati;
- conoscenza di tecniche e algoritmi di separazione delle componenti.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (*Allegato 1*), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5, 35122 Padova, entro e non oltre il giorno 06/10/2008. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute oltre tale termine.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura "Assegno di Ricerca – *Sviluppo e test di metodi di separazione delle componenti per la missione Planck*". Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

L'Osservatorio non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disagio postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) località di residenza;
- d) cittadinanza;
- e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- f) il possesso dei titoli di studio indicati nell'art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento e votazione riportata; il dottorando, non ancora in possesso del titolo di dottorato, dovrà dichiarare di essere stato ammesso all'esame finale del corso di dottorato. Il candidato in possesso del diploma di laurea rilasciato da Università o Istituti Superiori esteri, deve allegare anche il provvedimento di equipollenza delle competenti autorità italiane. In mancanza del provvedimento di equipollenza il concorrente deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- g) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- h) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri assegni di ricerca o di contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.
- i) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, e di recapito e-mail.

Per la valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio

curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;

4. elenco dei titoli e di ogni documento presentato precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;

5. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea) secondo lo schema dell'*allegato 2*).

a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;

b) del possesso del diploma di laurea richiesto dall'art. 2;

c) del possesso del titolo di dottore di ricerca richiesto dall'art. 2 (il dottorando dovrà autocertificare di essere stato ammesso all'esame finale del corso di dottorato) e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.

Tale dichiarazione, deve essere datata, firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 449/1997, l'assegno di ricerca in oggetto non è conferibile al personale di ruolo in attività presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, e gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli assegni hanno durata non superiore a quattro anni e possono essere rinnovati nel limite massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare ha usufruito della borsa per il dottorato di ricerca.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite né con altri assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n. 57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di dodici mesi, eventualmente rinnovabile fino al massimo previsto dalla normativa vigente, in relazione all'andamento del progetto ed alla disponibilità di fondi.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova.

Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto – potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con il trattamento economico di missione previsto dal "Manuale per il trattamento delle spese di missione" dell'INAF.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è di euro 19.000,00 (diciannovemila/00): tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno.

L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizioni agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 10 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diploma di dottorato di ricerca, attinenza della ricerca svolta al programma dell'assegno, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere un eventuale colloquio integrativo.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 40 punti ai titoli e un massimo di 60 punti al colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5, a Padova.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo l'ordine decrescente di merito, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento della effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova provvederà a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca. In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.

Entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

La stipulazione del contratto, destinato alla formazione, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo, salvo quanto previsto dal successivo art. 12.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, e contro gli infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-Osservatorio astronomico di Padova, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza pena la decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'Inaf. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'Inaf.

All'Osservatorio è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione direttoriale, risolto il contratto di ricerca che sarà stipulato con il vincitore dell'assegno, qualora la periodica valutazione dell'attività svolta, dietro relazione del Responsabile scientifico di progetto, non dia esito soddisfacente e in presenza di rilevante e ripetuto riscontro di inadempienza.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 12 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

Il Direttore dell'Osservatorio nomina un Responsabile-tutore scientifico con il compito di sovraintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Padova dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

L'assegnista non può svolgere alcuna attività didattica. E' invece consentita un'attività scientifico-seminariale, che non può comunque superare le 30 ore annue.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palesemente insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

Art. 14 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Padova (www.oapd.inaf.it) e con affissione all'Albo Ufficiale dello stesso.

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Responsabile dell'Ufficio Amministrativo dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova.

Padova, **08 AGO. 2008**

Il Direttore
(Dott. Enrico Cappellaro)

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

*Al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova
Vicolo dell'Osservatorio, 5
35122 Padova*

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a (prov.di) il residente in (località) (via, piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo “*Sviluppo e test di metodi di separazione delle componenti per la missione Planck*” da svolgere presso l’INAF–Osservatorio Astronomico di Padova.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)

d) di essere in possesso del diploma di laurea in e del diploma di dottorato in

oppure, se dottorando:

di essere in possesso del diploma di laurea in e di essere stato ammesso all’esame finale del corso di dottorato in

e) di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca, contratti di ricerca e/o borse di studio: (indicare la durata e l’Ente);

f) di avere in corso il seguente assegno di ricerca o contratto di ricerca o borsa di studio: (indicare la durata e l’Ente);

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali assegni di ricerca e borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell’assegno;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l’elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente; copia del diploma di dottorato o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione di autocertificazione cumulativa (*allegato 2*).

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l’Amministrazione dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Padova alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, e indirizzo e-mail):

.....
(Luogo e Data)

.....
(Firma, da non autenticare)

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in Via/Piazza n, (località) Comune CAP Provincia Stato, nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca emesso dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova con D.D. n. 87/2008, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- 1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- 2) di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di con la votazione di
- 3) di avere conseguito in data il dottorato in presso l'Università di
- 4) (*per i dottorandi*) di essere stato ammesso all'esame finale del corso di dottorato in presso l'Università di
- 4) di possedere i seguenti titoli (indicare gli estremi di conseguimento):
 - attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
 - borse di studio:
 - contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
 - altro:

.....
(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.